



Primo Piano - Mostre e musica, Londra celebra Freddie Mercury a 80 anni dalla nascita: in esposizione gli abiti di scena leggendari

Roma - 23 ott 2026 (Prima Notizia 24) Al Victoria and Albert Museum la rassegna "Splendid Things" ripercorre la carriera del frontman dei Queen attraverso i suoi outfit più iconici, dalla tuta di Bohemian Rhapsody all'inconfondibile mantello con corona.

"Mi piace essere circondato da cose splendide. Voglio condurre una vita vittoriana, attorniato da un raffinato disordine". Questa celebre riflessione affidata da Freddie Mercury alla stampa nel 1978 riassume lo spirito della grande mostra "Splendid Things", allestita nelle sale del Victoria and Albert Museum di Londra per celebrare gli ottant'anni dalla nascita del leggendario cantante e performer, scomparso nel novembre del 1991. L'itinerario espositivo, aperto al pubblico fino al 17 gennaio 2027, propone una selezione di otto abiti di scena che hanno segnato la parabola artistica del co-fondatore dei Queen insieme a Brian May e Roger Taylor. Il percorso ripercorre i momenti chiave della sua carriera tra gli anni Settanta e Ottanta: dal completo monocromatico sfoggiato negli esordi all'Imperial College e finito sulla copertina del primo album della band nel 1973, fino alla celebre tuta "Mercury Wing" disegnata da Wendy de Smet per il tour di A Night at the Opera e consacrata dal video di Bohemian Rhapsody. Presente anche la regalia del Magic Tour del 1986, con la corona e il mantello indossati durante l'ultimo concerto a Knebworth, oltre ai costumi della carriera solista e ai kimono personali. A garantire l'eccezionalità della rassegna è stato il contributo diretto di Mary Austin, compagna e figura centrale nella vita del cantante, che ha concesso in prestito ben sette degli otto pezzi esposti. "Lungi dall'essere semplici accessori", ha evidenziato Austin, "i suoi costumi erano elementi essenziali delle sue performance, della sua visione creativa e più in generale della sua espressione personale. Erano concepiti con cura per creare un impatto visivo ed emotivo duraturo, capace di attraversare le generazioni e di risuonare ancora oggi".

(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Ottobre 2026